

Comune di Roma

N. 38 - OTTOBRE 2011

SOMMARIO

DALL'EUROPA...

- COMPORTAMENTI DISCRIMINATORI NEL MERCATO UNICO: QUALITÀ DEI PRODOTTI A CONFRONTO (pag. 1)

Staff EDR (Francesca De Santis, Danilo Fiume)

- GLI OBIETTIVI DELLA POLITICA DI COESIONE REGIONALE 2014-2020: CRESCITA E OCCUPAZIONE (pag. 1)

Staff EDR (Francesca De Santis, Danilo Fiume)

BANDI:

- INVITO A PRESENTARE PROPOSTE - PROGRAMMA CULTURA (2007-2010) Implementazione del programma: progetti pluriennali di cooperazione; azioni di cooperazione; azioni speciali (paesi terzi) e sostegno agli enti attivi a livello europeo in campo culturale (2011/C 247/04) (pag.1)

Staff EDR (Francesca De Santis, Danilo Fiume)

- INVITO A PRESENTARE PROPOSTE - EACEA/26/11 Programma Jean Monnet, Attività chiave 3— Sostegno alle associazioni europee attive a livello europeo nel settore dell'integrazione europea e dell'istruzione e della formazione — Sovvenzioni operative annuali 2012 (2011/C 285/14) (pag. 2)

Staff EDR (Francesca De Santis, Danilo Fiume)

EVENTI:

- ICT FOR LANGUAGE LEARNING 2011 (pag.2)

Staff EDR (Francesca De Santis, Danilo Fiume)

- E-CHALLENGES (pag. 2)

Staff EDR (Francesca De Santis, Danilo Fiume)

- IL VOLONTARIATO NEL PANORAMA EUROPEO - CONFRONTO TRA ESPERIENZE (pag.2)

Staff EDR (Francesca De Santis, Danilo Fiume)

PUBBLICAZIONE:

L'EUROPA DI CARTA. STAMPA E OPINIONE PUBBLICA IN EUROPA NEL 2010

A cura di Paolo Pombeni - ed. Il Mulino, Bologna, 2011 (pag. 2)

Responsabile di redazione

Prof. Avv. Raffaele Torino

Comitato di redazione

Avv. Luca Luchetti
Avv. Antonietta Majoli
Avv. Luigi Cesaro
Avv. Filippo Palmieri
Dott.ssa Alessia Bolognini
Dott. Stefano Milia
Dott.ssa Monica Didò
Dott.ssa Giulia Vassallo

Coordinamento e impaginazione

Alessia Bolognini



COMPORTEMENTI DISCRIMINATORI NEL MERCATO UNICO: QUALITÀ DEI PRODOTTI A CONFRONTO

La creazione e lo sviluppo del mercato unico europeo hanno favorito con il tempo, l'uniformazione del mercato dei consumi; ma si è davvero sicuri che un prodotto venduto in Francia, abbia le stesse caratteristiche dello stesso venduto in Romania? La qualità della Coca Cola prodotta in Italia è la stessa di quella dei Paesi dell'Est? A seguito di un'indagine svolta nell'aprile 2011 dall'Associazione slovacca dei consumatori è emerso che importanti multinazionali del settore alimentare e delle bevande, imballano prodotti di differente qualità che vengono poi commercializzati sotto lo stesso nome: gli ingredienti dunque variano di Paese in Paese. Durante una riunione della commissione "Ambiente, sanità e sicurezza alimentare" del Parlamento europeo, svoltasi i primi d'ottobre, il rappresentante della Commissione europea Jérôme Lepeintre ha spiegato che i produttori cambiano gli ingredienti a seconda del potere d'acquisto, dei gusti e delle tradizioni di ogni singolo Paese. Ad esempio la Nutella, che viene venduta in Francia è più liquida di quella venduta in Germania, perché il pane francese è tipicamente meno resistente di quello tedesco. Come ha dichiarato Lepeintre, la ricetta non può essere stabilita e imposta dall'Unione europea, tuttavia i consumatori dovrebbero essere informati sulla composizione dei prodotti che comprano e delle possibili differenze esistenti. Per tutta risposta, la parlamentare rumena Elena Oana Antonescu ha sottolineato che i consumatori sono già a conoscenza della diversa qualità dei prodotti tantoché i suoi familiari le richiedono di comprare i prodotti migliori a Bruxelles. Tuttavia, in un'Europa integrata, non possono di certo esistere dei consumatori privilegiati e altri di seconda classe. Il deputato ungherese di centro-destra János Áder, ha dichiarato che alcuni produttori hanno effettivamente ammesso di usare ingredienti meno costosi per i mercati dell'Europa dell'Est: infatti, sebbene i prodotti siano pubblicizzati e distribuiti all'interno dell'Unione nello stesso modo, la qualità non è la stessa. La parlamentare Antonescu ha quindi evidenziato il bisogno di creare una legislazione europea contro questo tipo di comportamenti discriminatori e ha invitato la Commissione a condurre altre indagini su questa problematica.

Per ulteriori informazioni:

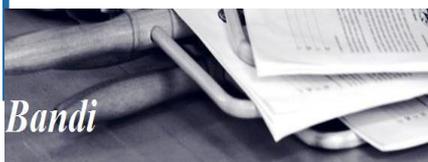
<http://www.europarl.europa.eu/it/headlines/content/20111007STO28689/html/Sicurezza-alimentare-la-Coca-Cola-italiana-%C3%A8-migliore-di-quella-rumena>

GLI OBIETTIVI DELLA POLITICA DI COESIONE REGIONALE 2014-2020: CRESCITA E OCCUPAZIONE

La Commissione ha indicato come elementi portanti della politica di coesione regionale per il periodo 2014-2020, il miglioramento del sistema dei finanziamenti per le regioni dell'UE e la promozione di programmi per la crescita e l'occupazione. All'interno dell'Unione europea esistono infatti notevoli differenze a livello di sviluppo economico, produttività e opportunità di lavoro. La politica regionale ha come obiettivo proprio quello di ridurre queste disparità attraverso un sistema di finanziamento composto da tre fondi: il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo e il Fondo di coesione. Circa un terzo del bilancio dell'UE è dunque impiegato per aiutare le regioni meno sviluppate sostenendole nell'esprimere al meglio le proprie potenzialità economiche e sociali con l'obiettivo di renderle più competitive. Le proposte di bilancio per il periodo 2014-2020 prevedono uno stanziamento di 376 miliardi di euro insieme all'attuazione del nuovo piano dell'Ue per la crescita e l'occupazione progettato dalla Commissione. Alcuni punti della proposta della Commissione riguardano i finanziamenti, che si concentreranno su un numero inferiore di priorità, e la conclusione di un contratto di collaborazione fra ogni Paese e la Commissione nel quale verranno definite le priorità di investimento e i risultati da conseguire. Ottenere un finanziamento sarà più semplice dato che gli oneri amministrativi diminuiranno ma andranno rispettate determinate condizioni; saranno introdotte regole comuni per i fondi che mettono a disposizione risorse per lo sviluppo sociale, le aree rurali, le zone costiere, la cooperazione fra regioni frontaliere, la pesca e i Paesi meno sviluppati e sarà infine possibile combinare i finanziamenti erogati da fondi diversi. Inoltre, i programmi che contribuiranno maggiormente alla crescita e alla creazione di posti di lavoro, beneficeranno di finanziamenti supplementari. Le proposte entreranno in vigore nel 2014 se verranno approvate dai ministri degli Stati membri riuniti all'interno del Consiglio dell'Ue e dal Parlamento europeo.

Per ulteriori informazioni:

http://ec.europa.eu/news/regions/111006_it.htm ;
http://ec.europa.eu/regional_policy/index_it.cfm



INVITO A PRESENTARE PROPOSTE- Programma cultura (2007-2010)- Implementazione del programma: progetti pluriennali di cooperazione; azioni di cooperazione; azioni speciali (paesi terzi) e sostegno agli enti attivi a livello europeo in campo culturale(2011/C247/04)

Obiettivi

Il presente invito a presentare proposte si basa sulla decisione n. 1855/2006/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 dicembre 2006 che istituisce il Programma Cultura (2007-2013). L'obiettivo generale del Programma consiste nella promozione di uno spazio culturale europeo, fondato su un comune patrimonio culturale, attraverso attività di cooperazione tra gli operatori culturali dei paesi partecipanti al Programma, con l'intento di incoraggiare la creazione di una cittadinanza Europea. Il presente invito a presentare proposte riguarda il seguente settore del Programma Cultura: - Sostegno a festival culturali europei (progetti di una durata non superiore a 12 mesi) (settore 1.3.6) Il fine di questo settore s'identifica nel sostegno ai festival che abbiano una dimensione europea e che contribuiscano al raggiungimento degli obiettivi specifici del Programma (ossia la mobilità dei professionisti, la circolazione di opere e il dialogo interculturale).

Beneficiari

I candidati ammissibili devono: — essere enti pubblici o privati dotati di personalità giuridica e la cui attività principale è incentrata nel settore della cultura (settore culturale e settore creativo), — avere la propria sede sociale in uno dei paesi partecipanti al Programma.

Scadenza

Entro il 16 novembre 2011.

Ulteriori informazioni

http://eacea.ec.europa.eu/culture/index_en.htm

Documenti

IT C 247/8 Gazzetta ufficiale dell'Unione europea 25.8.2011

INVITO A PRESENTARE PROPOSTE - EACEA/26/11 Programma Jean Monnet, Attività chiave 3—Sostegno alle associazioni europee attive a livello europeo nel settore dell'integrazione europea e dell'istruzione e della formazione — Sovvenzioni operative annuali 2012 (2011/C 285/14)

Obiettivi

L'invito a presentare proposte ha lo scopo di selezionare organizzazioni per la conclusione di contratti per sovvenzioni operative annuali relative all'esercizio finanziario 2012. L'obiettivo del presente invito consiste nel sostenere le associazioni europee attive nei settori dell'istruzione e della formazione in materia di: — integrazione europea e/o, — perseguimento degli obiettivi della politica europea su istruzione e formazione.

Beneficiari

Un'associazione europea è ammissibile se soddisfa le condizioni seguenti: — è un'organizzazione senza fini di lucro e non pubblica; — è costituita, con personalità giuridica e sede da più di due anni senza interruzione, in uno o più dei paesi ammissibili al programma di apprendimento permanente; — svolge la maggior parte della propria attività negli Stati membri dell'Unione

europea e/o in altri paesi ammissibili al programma di apprendimento permanente; — esiste come ente che persegue uno scopo d'interesse generale europeo, così come definito dall'articolo 162 delle modalità di esecuzione del regolamento finanziario di cui al regolamento (CE, Euratom) n. 2342/2002 della Commissione (4), come modificato, IT 29.9.2011 Gazzetta ufficiale dell'Unione europea C 285/23

Scadenza

30 novembre 2011.

Ulteriori informazioni

http://eacea.ec.europa.eu/llp/funding/2012/call_jm_ka3_structural_support_2011_en.php

Documento

IT 29.9.2011 Gazzetta ufficiale dell'Unione europea C 285/25



ICT FOR LANGUAGE LEARNING 2011: International Conference "ICT for Language Learning" 4th edition Firenze - 20-21 ottobre 2011

L'obiettivo della conferenza è promuovere la condivisione di sistemi ottimali e cooperazione transnazionale nel campo dell'applicazione di Tecnologie di Comunicazione e Informazione all'apprendimento e all'insegnamento delle lingue. La conferenza sarà anche un'eccellente opportunità per la presentazione di innovativi e attuali progetti e iniziative di apprendimento linguistico.



Per informazioni: <http://www.pixel-online.net/ICT4LL2011>



E-CHALLENGES 2011 Firenze - dal 26 al 28 ottobre 2011

La conferenza sarà un forum per illustrare i casi di successo e le lezioni apprese dalla ricerca relativa alle tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni applicate a livello europeo, compresi il sesto e settimo programma quadro e le iniziative regionali, nazionali e commerciali.

Si tratta della ventunesima edizione di una manifestazione sostenuta dalla Commissione europea e ospitata dai governi nazionali, il cui programma è volto a promuovere la condivisione di conoscenze e l'innovazione in materia di tecnologie dell'informazione e della comunicazione tra organizzazioni commerciali, enti governativi e comunità di ricerca.

Per ulteriori informazioni, visitare: <http://www.echallenges.org/e2011/default.asp?page=home>

IL VOLONTARIATO NEL PANORAMA EUROPEO: CONFRONTO TRA ESPERIENZE

Cuneo- dal 28 al 30 ottobre 2011
Centro Incontri della Provincia di Cuneo- C.so Dante,41



In occasione del 2011, Anno Europeo delle attività che promuovono la cittadinanza attiva, Società Solidale Centro Servizi per il Volontariato della Provincia di Cuneo, in collaborazione con ACRI (Associazione di Fondazioni e Casse di Risparmio), Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, CSVnet Coordinamento Nazionale dei Centri di Servizio e CSV Piemonte.Net Coordinamento Regionale dei Centri di Servizio per il Volontariato del Piemonte, organizza il Convegno Nazionale "Il volontario nel panorama europeo: confronto tra esperienze". Il Convegno si inserisce nell'ambito delle iniziative dell'Anno Europeo delle attività di volontariato che promuovono la cittadinanza attiva e rientra tra le attività del Piano Italia dell'Organismo Nazionale di Coordinamento.

Per qualsiasi ulteriore informazione o chiarimento, è possibile contattare la Segretaria Organizzativa Tel. 011-4400111 Fax 011-4400222 o vedere il sito: http://www.csvsolidale.it/index.php?id=4766&tx_ttnews%5Btt_news%5D=75632&tx_ttnews%5BbackPid%5D=4710&cHash=151aa93725



QUESTO MESE VI SEGNALIAMO:

A cura di **Paolo Pombeni**, **"L'Europa di carta. Stampa e opinione pubblica in Europa nel 2010"**, Il Mulino, Bologna, 2011

Recensione: "Il 2010 è stato un anno di grandi difficoltà per l'Europa: la nuova architettura istituzionale che ha faticato ad entrare a regime, la "grande paura" per la moneta comune e le crisi di Grecia e Irlanda che hanno risvegliato la tensione tra sovranità nazionali e governo comune, e sovranazionale, dell'Ue. Come ogni anno il volume del "Centro Studi per il Progetto Europeo" di Bologna, che cura il sito www.europressresearch.eu, fa una accurata analisi delle tendenze della grande stampa di Paesi come Italia, Francia, Germania, Gran Bretagna, Spagna, ecc... ripercorrendo i dibattiti e le polemiche che hanno percorso quelle opinioni pubbliche in un periodo denso di tensioni?".

Note sull'autore:

Paolo Pombeni è direttore dell'Istituto storico italo-germanico di Trento, insegna Storia dei sistemi politici europei nella Facoltà di Scienze politiche dell'Università di Bologna ed è direttore dell'Istituto di Studi avanzati di quell'Ateneo. Con Il Mulino ha pubblicato, tra l'altro, "La ragione e la passione. Le forme della politica nell'Eurocontemporanea" (2010) Ha curato, con G. Consorte, "Democrazia sociale. Il riformismo europeo e l'anomalia del caso italiano" (Cedam, 2010).

Tratto da: <http://www.ilmulino.it/>